

AGENZIA SARDA PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

00-01-00 - ASPAL

Oggetto: **REVOCA IN AUTOTUTELA AI SENSI DELL'ART. 21 QUINQUIES L. 241/1990E SS. MM.II. DELLA DETERMINAZIONE DEL D.G. N. 3240/ASPAL DEL 20.09.2024 E DELLA PRECEDENTE DETERMINAZIONE DEL D.G. N. 2487/ASPAL DEL 30.09.2019 - RIATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA DI SELEZIONE DI CUI ALLA DETERMINAZIONE DEL D.G. N. 2537/ASPAL DEL 30.11.2018.**

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO lo Statuto speciale della Regione autonoma della Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTA La Legge Regionale 13 novembre 1998, n.31 e successive integrazioni;

VISTA la Legge regionale 17 maggio 2016, n.9, recante "Disciplina dei servizi e delle politiche per il lavoro";

VISTO l'art.10 della L.R. n. 9/2016, che istituisce l'Agencia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro (ASPAL), con sede a Cagliari, quale organismo tecnico della Regione dotato di personalità giuridica, di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale e contabile;

VISTO l'articolo 13 della L.R. n. 9/2016 che individua, quali organi dell'ASPAL, il Direttore e il Collegio dei Revisori dei Conti;

VISTO in particolare, l'art. 11 dello Statuto che prevede che l'ASPAL sia organizzata in Direzione generale e Servizi, così come regolamentato dal Titolo II della L.R. n. 31 /1998 e ss.mm.ii;

VISTA la Determinazione n. 2009/ASPAL del 29.12.2017 di approvazione del Regolamento di contabilità dell'ASPAL, integrata dalla Determinazione n. 2913/ASPAL del 28.12.2018 (convalidata dalla Determinazione n. 887/ASPAL del 04.04.2019);

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n.36/5 del 16 giugno 2016 recante "*Approvazione preliminare Statuto Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro*", approvato in via definitiva con Deliberazione della Giunta Regionale n. 37/11 del 21 giugno 2016;

VISTA

AGENZIA SARDA PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

la Deliberazione della Giunta Regionale n. 42/59 del 07.08.2025 con la quale è stato designato il Collegio dei revisori dei conti dell'Agencia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro;

VISTA il Decreto Presidenziale n. 76 Prot. n. 15602 del 01.09.2025 di nomina del Collegio dei revisori dei conti dell'Agencia Sarda per le Politiche Attive per il Lavoro;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 36/5 del 16.06.2016, concernente la "*Approvazione preliminare Statuto Agencia sarda per le politiche attive del lavoro*", approvato in via definitiva con la Deliberazione della Giunta regionale n. 37/11 del 21.06.2016;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n.36/7 del 16/06/2016 recante "*Approvazione preliminare Organizzazione e dotazione organica della Agencia sarda per le politiche attive del lavoro*", approvato in via definitiva con Deliberazione della Giunta regionale n. 37/12 del 21/06/2016;

VISTA la determinazione n. 69/ASPAL del 27/01/2017, recante "Adozione struttura organizzativa dell'Agencia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro (ASPAL) ex DGR 37/12 del 21/06/2016";

VISTA la Determinazione n. 449/ASPAL del 12.04.2017, recante la "*Istituzione articolazioni organizzative di livello non dirigenziale dell'Agencia sarda per le politiche attive del lavoro ex articolo 13 L.R. 31/1998 come modificato dalla L.R. 24/2014*" e le successive modifiche apportate con le Determinazioni n. 1866/ASPAL del 18.12.2017, n. 1901/ASPAL del 20.12.2017, n. 2006/ASPAL del 29.12.2017 e n. 2131 /ASPAL del 01.08.2019;

VISTO il Decreto dell'Assessora del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e sicurezza sociale n. 2 del 09.07.2025, avente a oggetto "*DGR N. 32/49 del 18/06 /2025 "Agencia sarda per le politiche attive del lavoro. approvazione della riorganizzazione e indirizzi strategici per la predisposizione del piano di attuazione della riorganizzazione." Legge regionale 13 novembre 1998, n. 31, art. 13, comma 6 e 7: istituzione dei Servizi della Direzione Generale ASPAL*".

VISTO

AGENZIA SARDA PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., concernente le "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 19/23 del 28.04.2015, riguardante la *"Modalità e tempi di attuazione dell'armonizzazione dei sistemi contabili degli enti e delle agenzie regionali"*, che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2 della L.R. 9 marzo 2015, n. 5, e dell'art. 28 della L.R. n. 11/2006, estende anche agli Enti e alle Agenzie regionali l'applicazione del D. Lgs. n. 118/2011";

VISTA la Legge Regionale 08 Maggio 2025, n. 12 – Legge di Stabilità 2025;

VISTA la Legge Regionale 08 Maggio 2025, n. 13 – Bilancio di previsione 2025-2027;

VISTA la Determinazione n. 725, prot. 18849 del 10.03.2025 concernente *"Approvazione Bilancio di Previsione 2025-2027 dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro e degli allegati tecnici - articolo 14, comma 1, lettere b) e d) della L.R. 9/20216"*;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 17/13 del 04.04.2025 avente ad oggetto *"Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL). Determinazione n. 725 prot. 18849 del 10.3.2025, concernente "Approvazione del Bilancio di previsione 2025-2027". Nulla osta all'immediata esecutività. L.R. n. 14/1995"*;

VISTA la Determinazione n. 1277/ASPAL del 08.04.2025, recante *"Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3, quarto comma, del D. Lgs. 118/2011 esercizio finanziario 2024"*;

VISTA la Determinazione n. 1780, prot. 42272 del 13.05.2025 avente ad oggetto *"Approvazione Rendiconto Consuntivo dell'esercizio 2024 dell'ASPAL. Art. 11, comma 1,4 e seguenti del D.Lgs. 118/20211 e s.m.i."*;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 31/23 del 11.06.2025 avente ad oggetto *"ASPAL. Determinazione del Direttore generale n. 0001780 Prot. 42272 del 13.05.2025 concernente "Approvazione rendiconto consuntivo dell'esercizio 2024. Nulla osta all'immediata esecutività e destinazione dell'avanzo di amministrazione disponibile ai sensi dell'art. 4, comma 3 della legge regionale n. 12 del 2013 e s.m.i."*;

VISTA

AGENTZIA SARDA PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

la Determinazione n. 261/ASPAL del 31.01.2025, avente ad oggetto "Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) dell'ASPAL art. 6, Decreto-Legge 9 giugno 2021, n. 80, come convertito dalla Legge 6 agosto 2021, N. 113 e ss.mm.ii. Aggiornamento per il triennio 2025 – 2027;

VISTA la Determinazione n. 690/ASPAL prot. 17660 del 05.03.2025, avente ad oggetto "Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) dell'ASPAL art. 6, Decreto-Legge 9 giugno 2021, n. 80, come convertito dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113 e ss.mm.ii. Aggiornamento Triennio 2025 - 2027- Integrazione e modifica della Sezione 3.2 Piano triennale dei fabbisogni di personale";

VISTA la successiva Deliberazione della Giunta regionale n. 30/2 del 05.06.2025, avente come oggetto "Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL). Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027, ex legge n. 113/2021 ed ex art. 11, comma 1, del D.M. 30 giugno 2022";

VISTA la Determinazione n. 2204/ASPAL del 11.06.2024, con la quale è stato ricostituito il rapporto di lavoro tra l'ASPAL e il Dott. Giampiero Uccheddu, ed è stata disposta la riammissione in servizio dello stesso, conferendogli l'incarico di Direttore del Servizio Risorse umane e formazione, ed è stato approvato il contratto regolante il rapporto di lavoro tra quest'ultimo e l'ASPAL, di cui al Repertorio n.19 del 17.06.2024, prot. n. 47503/ASPAL di pari data;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 20/4 del 26.06.2024, recante "Nomina Direttore generale dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL). Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, art. 14", con la quale è stato deliberato "di nominare, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, e dell'art. 33, comma 2, della legge regionale 13 novembre 1998, n. 31, l'Ing. Luca Mereu quale Direttore generale dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL)" e di "dare mandato all'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL), previa adozione del decreto di nomina a firma della Presidente, per la stipula del contratto individuale di lavoro".

VISTO il Decreto presidenziale di nomina n. 92 del 09.07.2024 con cui sono conferite all'Ing. Luca Mereu le funzioni di Direttore generale dell'Agenzia sarda per le politiche attive

AGENTZIA SARDA PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

del lavoro (ASPAL) ai sensi dell'art. 14, comma 2, della legge regionale 17 maggio 2016, n. 9;

- VISTA** la Determinazione n. 2560/ASPAL del 10.06.2024, che ha approvato il contratto regolante il rapporto di lavoro tra l'ASPAL e l'Ing. Luca Mereu di cui al Repertorio n. 24 del 10.07.2024, prot. n. 53472/ASPAL di pari data;
- VISTA** la Determinazione n. 628/ASPAL del 21.03.2022, concernente la "*Attribuzione e conferma degli incarichi e delega delle funzioni privacy ai Direttori di Servizio dell' Agenzia Sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL)*", in virtù della quale sono state individuate, tra l'altro, le attribuzioni per ciascun Direttore di Servizio;
- VISTO** l'art. 4 commi 58 e 69 della L. 92/2012;
- VISTO** il bando di concorso per l'assunzione a tempo indeterminato presso l'ASPAL di n. 1 dirigente nell'ambito delle politiche del lavoro, approvato con Determinazione del D.G. n. 2537/ASPAL del 30.11.2018;
- VISTA** la successiva Determinazione del D.G. n. 2487/ASPAL del 30.09.2019, con la quale è stata disposta, in ottemperanza alle ordinanze N.00063/2019REG.PROV.CAU.-N.00155/2019REG.RIC. e N.00064/2019 e REG.PROV.CAU.-N.00156/2019REG.RIC. pronunciate medio tempore dal TAR Sardegna, la sospensione delle procedure relative al bando di concorso in esame;
- CONSIDERATE** le successive pronunce del Consiglio di Stato n. 81/2024 e n. 84/2024 del 03.01.2024, con le quali è stata confermata la legittimità dell'agito dell'ASPAL nell'indizione del bando di concorso approvato con la citata Determinazione del D.G. n. 2537/ASPAL del 30.11.2018;
- VISTA** la successiva Determinazione del D.G. n. 3240/ASPAL del 20.09.2024, con la quale è stata disposta la revoca in autotutela ex art. 21 quinquies L. 241/1990 della predetta Determinazione del D.G. n. 2537/ASPAL del 30.11.2018;
- CONSIDERATO** che nella citata Determinazione del D.G. n. 3240/ASPAL del 20.09.2024 si è dato atto dell'assenza di una figura dirigenziale nell'ambito delle politiche del lavoro nel processo di riorganizzazione dell'ASPAL allora descritto nella D.G.R. n. 44/9 del 14.12.2023 e relativi allegati, nonché della correlata mancanza di tale specifico profilo professionale nelle previsioni assunzionali del PIAO ASPAL 2024-2026 approvato

AGENZIA SARDA PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

con Determinazione del D.G. n. 359/ASPAL del 31.01.2024 e adottato con D.G.R. n. 5 /33 del 23.02.2024 e del conseguente intendimento dell'ASPAL di procedere nel breve periodo ad un aggiornamento della programmazione assunzionale del proprio PIAO 2024 – 2026;

RILEVATO

, però, che successivamente alla citata Determinazione del D.G. n. 3240/ASPAL del 20.09.2024 il proseguimento della citata riorganizzazione ASPAL, solo a grandi linee definita dalla D.G.R. n. 44/9 del 14.12.2023, ha comportato per l'Agenzia l'inizio di un processo, via via in divenire, di modifica delle proprie prospettive organizzative e delle relative previsioni assunzionali, con conseguente mutamento del contesto di fatto e delle altre ragioni delineate al momento dell'adozione della citata Determinazione del D.G. n. 3240/ASPAL del 20.09.2024;

RILEVATO

altresì che, difatti, la citata modifica in divenire delle proprie necessità organizzative e assunzionali ha comportato che l'ASPAL non procedesse al pur espressamente preventivato aggiornamento del piano triennale dei fabbisogni di personale di cui al proprio PIAO 2024 – 2026;

CONSIDERATO

che solo con l'aggiornamento della sezione 3.2 del PIAO 2025 – 2027, approvata con Determinazione del D.G. n. 690/ASPAL del 05.03.2025 e confluita nell'adozione del PIAO di cui alla D.G.R. n. 30/2 del 05.06.2025, l'ASPAL ha potuto delineare la propria programmazione assunzionale nel triennio di riferimento, pur condizionando l'applicabilità di alcune previsioni – specificamente rivolte al reclutamento del personale dirigenziale – all'adozione dell'atto della Giunta Regionale relativo agli indirizzi strategici per la predisposizione del piano di attuazione della riorganizzazione dell'ASPAL e alla predisposizione del relativo assetto organizzativo interno;

VISTA

la successiva D.G.R. n. 32/49 del 18.06.2025, con la quale la Giunta ha approvato l'organigramma dell'ASPAL e il correlato funzionigramma come rappresentanti nei relativi allegati, dando mandato al Direttore Generale dell'ASPAL di predisporre il Piano di attuazione della riorganizzazione e di dare, dunque, seguito alle relative previsioni organizzative;

CONSIDERATO

che tale processo di riorganizzazione interna si colloca, per espressa menzione della predetta DGR 32/49 del 18.06.2025, tra le misure di efficientamento operativo delle

AGENTZIA SARDA PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

Direzioni generali del sistema Regione inserite nel Piano Regionale di Sviluppo 2024 – 2029, adottato con DGR 4/13 del 22.01.2025 in attuazione degli obiettivi PNRR in materia di rafforzamento della capacità amministrativa;

RILEVATO che l'ASPAL è individuato dalla DGR n. 3/4 del 28.01.2021 quale ente destinatario per la Sardegna del "Piano di Potenziamento Straordinario dei CPI", oggi ricompreso nel PNRR – Missione 5, componente C1, investimento 1.1 e la cui attuazione operativa dovrà essere necessariamente adattata al nuovo contesto organizzativo dell'ASPAL;

RILEVATO altresì che l'ASPAL è individuata dalla DGR n. 3/4 del 28.01.2021 quale ente destinatario per la Sardegna del "Piano di Potenziamento Straordinario dei CPI", oggi ricompreso nel PNRR – Missione 5, componente C1, investimento 1.1 e la cui attuazione operativa dovrà essere necessariamente adattata al nuovo contesto organizzativo dell'ASPAL;

VISTA inoltre la DGR n. 42/60 del 07.08.2025, con la quale l'ASPAL è stata individuata, nell'ambito del Programma SFC2021 finanziato a titolo del FESR (obiettivo Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita), del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA, quale soggetto incaricato della gestione del Piano Giovani 2025/2029, su indirizzi specifici della Giunta e in coerenza con le priorità e obiettivi specifici del PR FSE+, con espressa menzione della circostanza per cui la realizzazione del Piano Giovani costituisce una delle 4 priorità collegate alla buona attuazione del PR FSE+;

CONSIDERATO che negli allegati A e B alla citata D.G.R. n. 32/49 del 18.06.2025 è prevista l'istituzione di una unità organizzativa di livello dirigenziale denominata "Servizio Sistema integrato del lavoro", le cui funzioni sono definite, sempre in base ai predetti allegati A e B, come "un'integrazione dell'attuale Servizio "Coordinamento dei servizi territoriali e governance" e di alcune funzioni e compiti del "Servizio Progetti su base regionale e comunitaria" e del "Servizio Politiche a favore dei soggetti a rischio di esclusione";

VISTO altresì il Decreto dell'Assessora del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza sociale n. 2 del 09.07.2025 e il relativo allegato, con il quale è stato adottato l'assetto organizzativo dell'ASPAL nei termini e nelle funzioni già descritti

AGENZIA SARDA PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

- dalla D.G.R. 32/49 del 18.06.2025 ed annessi, ivi comprese le attribuzioni già descritte con riferimento al citato “Servizio Sistema integrato del lavoro”;
- RILEVATO** che, ferma restando l’analogia del profilo professionale di inquadramento e la parificabilità delle relative mansioni rispetto a quelle di un normale Dirigente Amministrativo, in ragione della natura della struttura organizzativa che sarà chiamato a dirigere al Direttore del citato “Servizio Sistema integrato del lavoro” è richiesto un particolare background professionale, che appare parificabile a quello allora richiesto dalla Determinazione del D.G. n. 2537/ASPAL del 30.11.2018 con riferimento al profilo di dirigente esperto in politiche attive del lavoro;
- RILEVATO** altresì, sul punto, che all’epoca dell’indizione della selezione di cui sopra al candidato vincitore sarebbero state assegnate le funzioni di Direttore del Servizio Coordinamento dei servizi territoriali e governance, di cui il citato Servizio Sistema integrato del lavoro costituisce l’espressa e attuale declinazione;
- CONSIDERATO** , inoltre, che la specificità della disciplina relativa alle politiche attive del lavoro e la conseguente necessità di selezionare dirigenti in possesso di particolare background sono elementi che le citate sentenze Consiglio di Stato n. 81/2024 e n. 84/2024 del 03.01.2024 hanno espressamente e positivamente valutato nel ritenere legittimo l’operato di ASPAL nel bandire la selezione di cui alla già menzionata Determinazione del D.G. n. 2537/ASPAL del 30.11.2018;
- RILEVATO** , dunque, che per l’ASPAL appare necessario procedere a selezionare una figura dirigenziale in possesso, come sopra evidenziato, di uno particolare background professionale, da destinare al Servizio Sistema integrato del lavoro;
- CONSIDERATO** che, anche alla luce delle considerazioni espresse nelle citate sentenze Consiglio di Stato n. 81/2024 e n. 84/2024 del 03.01.2024, tale necessità professionale appare difficilmente soddisfabile mediante il ricorso allo strumento del concorso unico con criteri di selezione ordinari di cui all’art. 54 della L.R. 31/1998;
- CONSIDERATO** che appare però prioritario, al fine di dare ulteriore ed effettivo corso al processo di riorganizzazione, che l’ASPAL proceda al tempestivo reclutamento di una figura

AGENTZIA SARDA PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

- RILEVATO** dirigenziale a cui assegnare le citate funzioni di Direttore del Servizio Sistema Integrato del Lavoro, servizio centrale al fine di coordinare lo svolgimento delle attività amministrative ed operative che l’Agenzia gestisce nelle proprie strutture territoriali , a tale proposito, che la tempestiva copertura della predetta posizione dirigenziale risulta prioritaria anche allo scopo di garantire la più completa funzionalità dell’Agenzia, atteso che, ai sensi dell’art. 12 L.R. 9/2016, è tramite i Centri Per l’Impiego che l’Agenzia eroga i servizi per l’inserimento o reinserimento lavorativo;
- CONSIDERATO** altresì che appare poco rispondente ai canoni di efficienza, efficacia, economicità e celerità dell’azione amministrativa la predisposizione, da parte dell’ASPAL, di una nuova selezione per il reclutamento dell’unità di personale dirigenziale in questione, che dovrebbe essere in primo luogo variamente preceduta dalle diverse procedure di mobilità – comunque denominate e declinate – rivolte all’interno e all’esterno del Sistema Regione e, in secondo luogo, soggetta a relativa autorizzazione da parte della competente Direzione Generale del Personale e della Riforma della Regione, senza contare tutti i relativi tempi tecnici e i costi;
- RILEVATO** che, dal punto di vista procedurale, al momento della revoca in autotutela disposta con la Determinazione del D.G. n. 3240/ASPAL del 20.09.2024 e della sua precedente sospensione, non era ancora iniziata la neppure la fase preliminare di valutazione di ammissibilità delle candidature pervenute della procedura di cui alla Determinazione del D.G. n. 2537/ASPAL del 30.11.2018;
- VISTO** inoltre l’art. 11 comma 3 della L.R. 9/2016, a mente del quale “...L’ASPAL *individua, nella sua struttura organizzativa, tra gli altri, non più di quattro servizi con funzione di coordinamento territoriale dei centri per l’impiego...*”;
- RILEVATO** che negli allegati A e B alla citata D.G.R. n. 32/49 del 18.06.2025 è prevista l’istituzione di quattro unità organizzative di livello dirigenziale rispettivamente denominate “Servizio gestione servizi e politiche per il lavoro ambiti Nord/Sud/Centro - Est/Centro - Ovest”, ai quali, sempre in base ai predetti allegati A e B ed in espressa applicazione del citato art. 11 comma 3 L.R. 9/2016, “*sono assegnati*

AGENZIA SARDA PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

organizzativamente, su base territoriale, tutti i Centri per l'Impiego dell'ASPAL e le loro articolazioni territoriali, suddivisi per i quattro ambiti”;

CONSIDERATO che, tra le altre, il coordinamento degli uffici territoriali dell'ASPAL, la governance dei CPI e l'attuazione delle politiche attive gestite dai CPI costituiscono le attribuzioni funzionali specifiche del Servizio Coordinamento dei servizi territoriali e governance, alla cui direzione, all'epoca dell'indizione della più volte citata selezione, sarebbe stato assegnato il citato Servizio Sistema integrato del lavoro;

CONSIDERATO , dunque, che pure con riferimento ai citati “Servizi gestione servizi e politiche per il lavoro”, ferma restando anche in questo caso l'analogia del profilo professionale di inquadramento e la parificabilità delle relative mansioni rispetto a quelle di un normale Dirigente Amministrativo, in ragione della natura delle strutture organizzative coinvolte sarebbe legittimo richiedere ai candidati un particolare background professionale;

RILEVATO che, a mente di quanto sopra illustrato, anche la copertura dei predetti quattro Servizi gestione servizi e politiche per il lavoro” costituisce elemento necessario e prioritario per dare ulteriore ed effettivo corso al processo di riorganizzazione, atteso che, ai sensi dell'art. 12 L.R. 9/2016, è tramite i Centri Per l'Impiego che l'Agenzia eroga i servizi per l'inserimento o reinserimento lavorativo;

RILEVATO che, comunque, tra il citato Direttore del Servizio Sistema integrato del lavoro”, i futuri Direttori dei quattro “Servizi gestione servizi e politiche per il lavoro” e un comune Dirigente Amministrativo del comparto Regione Sardegna vi è formale e sostanziale identità di profilo professionale e di mansioni svolte, non essendo valorizzata a livello di contrattazione collettiva di comparto, neppure sotto il profilo “direttore amministrativo – direttore tecnico”, la differenza tra un Direttore di Servizio territoriale ASPAL e un Direttore di Servizio dell'Amministrazione Regionale;

CONSIDERATO che con Determinazione del D.G. n. 2971/ASPAL del 07.08.2025 era stato approvato un avviso di manifestazione di interesse rivolta a personale dirigente del Sistema Regione e destinata alla copertura, mediante l'istituto della riassegnazione ex art. 21

AGENZIA SARDA PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

comma 3 L.R. 10/2021, di 6 posizioni dirigenziali ASPAL, comprendenti sia alcuni dei citati Servizi territoriali sia alcuni Servizi della sede centrale, dalla connotazione tipicamente amministrativa;

CONSIDERATO che tale avviso ha avuto esito infruttuoso, non essendo pervenuta alcuna manifestazione di interesse;

CONSIDERATO che, a mente del PIAO ASPAL 2025-2027 di cui alla Determinazione del D.G. n. 690 /ASPAL del 05.03.2025 confluita dell'adozione del PIAO di cui alla D.G.R. n. 30/2 del 05.06.2025, è prevista l'indizione di procedure di selezione o di assunzione per n. 1 posizione dirigenziale, mediante le modalità previste dall'ordinamento nazionale e regionale;

RILEVATO che, dunque, allo stato vi è in ASPAL una forte carenza di figure dirigenziali, sia da destinare a Servizi particolari di questa Agenzia sia da allocare in capo a Servizi dai connotati più tipicamente amministrativi;

CONSIDERATO che, in punto di tempestività e celerità dell'azione amministrativa, l'eventuale riattivazione della procedura selettiva di cui alla Determinazione del D.G. n. 2537 /ASPAL del 30.11.2018 comporterebbe evidenti risparmi in termini di tempistica procedimentale;

CONSIDERATO , inoltre, che la riattivazione della procedura selettiva in questione consentirebbe di individuare in breve tempo una figura professionalmente idonea a ricoprire il ruolo di Direttore del Servizio Sistema Integrato del Lavoro dell'ASPAL, nonché la formazione di una valida graduatoria dalla quale l'ASPAL potrebbe attingere per la copertura delle posizioni dirigenziali a tempo indeterminato vacanti in organico;

VISTO inoltre il disposto dell'art. 28 comma 1 bis del D.Lgs. 75/2023, che consente agli enti territoriali di prevedere, nell'ambito dei concorsi pubblici per il reclutamento di personale dirigenziale, una riserva di posti non superiore al 50 per cento da destinare al personale, dirigenziale in servizio presso i predetti enti, che abbia maturato con pieno merito almeno trentasei mesi di servizio, anche non continuativi, negli ultimi cinque anni e che sia stato assunto a tempo determinato previo esperimento di procedure selettive e comparative a evidenza pubblica;

RILEVATA

AGENZIA SARDA PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

quindi la possibilità di applicare, nell'ambito della formazione della graduatoria dei di cui sopra in esito alla riattivazione della procedura Determinazione del D.G. n. 2537 /ASPAL del 30.11.2018, la citata riserva ex art. 28 comma 1 bis D.Lgs. 75/2023 con riferimento ad una posizione dirigenziale, venendo in ogni caso rispettato, trattandosi di posizione ulteriore rispetto a quella di Direttore del Servizio Sistema Integrato del Lavoro dell'ASPAL, il tetto massimo del 50 per cento delle posizioni messe a concorso di cui al predetto art. 28 comma 1 bis del D.Lgs. 75/2023 e fatta salva, in ogni caso, la riserva di cui all'art. 32 comma 3 L.R. 31/1998;

CONSIDERATO

che la celere individuazione del Direttore del Servizio Sistema Integrato del Lavoro dell'ASPAL, così come dei Direttori dei quattro servizi territoriali e delle altre posizioni dirigenziali costituisce, per le competenze e funzioni istituzionali individuate in capo al complesso delle strutture dirigenziali dall'organigramma e dal funzionigramma ASPAL di cui alla DGR 32/49 del 05.06.2025 e relativi allegati, condizione necessaria per il completamento della riorganizzazione dell'Agenzia e per il raggiungimento degli obiettivi comunitari di cui al Piano di potenziamento straordinario del dei CPI e degli altri risultati del PR FSE+ in materia di rafforzamento della capacità amministrativa e di realizzazione del Piano Giovani 2025/2029;

CONSIDERATO

che, dunque, l'eventuale riviviscenza della procedura selettiva di cui sopra non sarebbe idonea a ledere posizioni giuridiche già consolidate in capo ai candidati, non essendo iniziata alcuna fase valutativa e/o competitiva e consentirebbe il rispetto dei canoni di efficacia, efficienza e tempestività dell'azione amministrativa, anche alla luce dei risultati attesi in ambito PNRR e PR FSE+;

RITENUTO

dunque opportuno, alla luce del mutamento delle condizioni di fatto e della nuova valutazione degli interessi pubblici sottesi, determinare la revoca ex art. 21 quinquies della L. 241/1990 della precedente Determinazione del D.G. n. 3240/ASPAL del 20.09.2024 e della Determinazione del D.G. n. 2487/ASPAL del 30.09.2019, disponendo altresì la riviviscenza della procedura selettiva di cui alla Determinazione del D.G. n. 2537/ASPAL del 30.11.2018 nello stato in cui si trovava immediatamente prima dell'adozione della citata della Determinazione del D.G. n. 2487/ASPAL del 30.09.2019;

AGENZIA SARDA PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

CONSIDERATO anzi, che, a mente delle mutate esigenze assunzionali per figure dirigenziali ora rappresentate dall' ASPAL e della richiamata possibilità di formazione di una graduatoria dalla quale attingere per la copertura delle posizioni vacanti, deve ritenersi opportuno disporre anche la modifica dell'Avviso di selezione precedentemente approvato con la citata Determinazione del D.G. n. 2537/ASPAL del 30.11.2018;

RITENUTO altresì opportuno, alla luce delle modifiche da apportare all'Avviso di selezione, di demandare a successivo ed opportuno atto del Direttore Generale dell'ASPAL l'approvazione del nuovo Avviso di selezione e degli eventuali atti connessi e collegati, fermo restando che al momento di tale approvazione il termine per la presentazione delle domande di partecipazione verrà congruamente ampliato e che le domande già presentate nell'ambito della selezione originariamente avviata con la Determinazione del D.G. n. 2537/ASPAL del 30.11.2018 verranno ritenute valide, fatta salva la possibilità di ripresentare una nuova domanda, eventualmente recante i titoli e/o le prerogative aggiuntive conseguite dal candidato *medio tempore*, che annullerà automaticamente quella presentata in data anteriore;

ATTESO che, salve situazioni di cui allo stato non vi è conoscenza, non sussistono cause di incompatibilità e/o conflitto di interesse, anche potenziale, previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione, rispetto all'adozione del presente atto;

RITENUTO pertanto, di dovere procedere nel merito, come di seguito esposto;

DETERMINA

ART.1 di approvare quanto sopra esposto che qui si intende integralmente riportato;

ART.2 di revocare, per quanto riportato in premessa ed ai sensi dell'art. 21 quinquies della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., la Determinazione del D.G. n. 3240/ASPAL del 20.09.2024 e la precedente Determinazione del D.G. n. 2487/ASPAL del 30.09.2019;

ART.3 di disporre la ripresa della procedura di selezione di cui alla Determinazione del D.G. n. 2537/ASPAL del 30.11.2018 nello stato in cui si trovava al momento della sospensione determinata con la citata Determinazione del D.G. n. 2487/ASPAL del 30.09.2019;

AGENZIA SARDA PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

- ART.4** di demandare a successivo ed opportuno atto del Direttore Generale dell'ASPAL l'approvazione del nuovo Avviso di selezione e degli eventuali atti connessi e collegati, fermo restando che al momento di tale approvazione il termine per la presentazione delle domande di partecipazione verrà congruamente ampliato e che le domande già presentate nell'ambito della selezione originariamente avviata con la Determinazione del D.G. n. 2537/ASPAL del 30.11.2018 verranno ritenute valide, fatta salva la possibilità di ripresentare una nuova domanda, eventualmente recante i titoli e/o le prerogative aggiuntive conseguite dal candidato *medio tempore*, che annullerà automaticamente quella presentata in data anteriore;
- ART.5** di dichiarare di non trovarsi, con riferimento al contenuto del presente atto, in condizioni di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
- ART.6** di pubblicare, in osservanza della normativa sulla trasparenza, la presente determinazione sul sito istituzionale dell'ASPAL, alla sezione "Concorsi e selezioni";
- ART.7** di richiedere la pubblicazione della presente determinazione sul sito istituzionale della RAS, alla sezione "Concorsi e selezioni";
- ART.8** Di trasmettere la presente Determinazione all'Assessorato degli affari generali, personale e riforma della Regione, all'Assessorato del Lavoro, formazione, cooperazione e sicurezza sociale e al Collegio dei revisori dei conti dell'ASPAL.

Il Direttore Generale
Luca Mereu